



1
2
3
4
5
6
7
8
9 **Intervento di Davide Foglia in CC sul Messaggio municipale che**
10 **accompagna i Conti Consuntivi del Comune di Collina d'Oro chiusi al**
11 **30.12.2022**
12
13

14 Stimati Municipali, Colleghe e Colleghi, Signore e Signori,
15 il consuntivo 2022 si chiude con un utile di tutto rispetto e il capitale proprio aumenta
16 in proporzione. Ci ricorderemo che l'anno scorso eravamo confrontati con un avanzo
17 negativo, quello del 2021. In quella sede non avevamo reagito con allarmismo, ciò
18 non significa che non ci siano elementi meritevoli di attenzione. Attenzione che è bene
19 concedersi proprio in questi momenti dove le finanze vanno bene. Va considerato, tra
20 l'altro che la chiusura positiva dei conti dell'anno 2022 coincide con un aumento delle
21 spese quasi su ogni fronte: perequazione intercomunale, la socialità, le spese
22 strutturali di un'amministrazione sempre più pesante, specialmente nel confronto con
23 gli altri Comuni.
24

25 Mi soffermo sulla stratificazione fiscale nel nostro Comune: circa una quarantina di
26 contribuenti sostengono praticamente la metà del gettito d'imposta. Per intenderci:
27 circa il 50% del totale delle imposte di Collina arriva dall'1% dei contribuenti. Queste
28 poche decine di persone e società sono evidentemente molto sensibili alle politiche
29 fiscali e non solo a quelle comunali! Si può dare per scontato che questi contribuenti
30 siano anche dotati dei mezzi per reagire e ottimizzare il loro carico fiscale, fosse il
31 caso, anche delocalizzando. Basterebbe evocare le possibilità di "giocare" con le
32 residenze secondarie e le opzioni di riparto tra Comuni e/o Cantoni.
33

34 La concorrenza fiscale è una condizione inevitabile anche per i Comuni. La nostra
35 politica che persegue un moltiplicatore "stabilmente basso" è una scelta pratica,
36 realista, dettata proprio dall'analisi della nostra stratificazione fiscale. Tutto qui.
37 Preventivi e consuntivi in pareggio, sul lungo termine, sono il percorso obbligato per
38 coltivare la nostra autonomia di Comune. Autonomia che si giustifica, si difende, sulle
39 ottime prestazioni del Comune, ai suoi cittadini, a costi ragionevoli.
40

41 I consuntivi, anno dopo anno, ci indicano anche delle tendenze, delle evoluzioni
42 future. Questo ci dovrebbe aiutare a predisporre i mezzi per affrontare le prossime
43 sfide.

44 I tempi sono maturi per invitare gentilmente il nostro Lodevole Municipio a coinvolgere
45 di nuovo il CC sottoponendo un piano degli investimenti aggiornato.
46

47 In questo momento è giusto esporre due ulteriori incognite per le nostre finanze nei
48 prossimi anni: la prima incognita, la prima sfida, è la riforma chiamata “Ticino 2020”.
49 Una riforma legislativa dei rapporti tra Cantone e Comuni ticinesi. Riforma che sarà
50 tra l’altro, in consultazione presso i Municipi dal prossimo mese di luglio fino al 20
51 ottobre di quest’anno. Nel merito di questa riforma il CdS anticipa, e cito il suo
52 comunicato stampa del 22 maggio scorso: *“la riforma Ticino 2020 si basa sulla*
53 *capacità del singolo Comune a far fronte in modo efficace alle proprie responsabilità”*.
54 E cito ancora: *“Una riforma che ammette la possibilità di un trattamento differenziato*
55 *tra enti locali”*. Interpreto: un Comune dalle finanze forti e per il momento sane, come
56 il nostro, sarà “molto verosimilmente” chiamato ad assumere ancora più compiti che
57 causeranno più costi.

58
59 La seconda sfida da mettere in conto, altrettanto insidiosa per Collina, è la riforma del
60 sistema di perequazione finanziaria intercomunale. Il nostro gettito pro capite
61 d’imposta è tra i più alti del Cantone. La riforma, in questo caso riguarda lo strumento
62 di redistribuzione delle risorse, dai Comuni forti, verso i Comuni, meno fortunati. Per
63 intenderci: quella voce di costi che già nel 2022 ha assorbito oltre otto milioni di
64 franchi dai nostri conti. (8'250'500.- per l’esattezza).

65
66 Insomma, tutto questo induce alla massima cautela, ad un approccio più che mai
67 prudente sul fronte dei costi generali dell’amministrazione e delle infrastrutture.

68
69 Questa attenzione si impone proprio di fronte a cambiamenti di paradigma, dei quadri
70 di riferimento legali in evoluzione, le cui ripercussioni, oggi come oggi, non sono per
71 niente chiare.

72
73 Abbiamo chiarito che la leva fiscale, vista la stratificazione dei nostri contribuenti, è
74 potenzialmente una lama a doppio taglio. Altrimenti detto: la possibilità di alzare
75 moltiplicatore d’imposta è un “falso paracadute finanziario”. Ciò premesso, ci resta il
76 doveroso impegno di mantenere sotto stretto controllo le spese strutturali. Costi
77 generati, anche senza gli entusiasmi di fronte al consuntivo favorevole che coincide
78 con un ciclo politico in via di scadenza.

79
80 Con questo libero invito alla riflessione, concludo e comunico la posizione del nostro
81 gruppo: l’appello a tutti, stimati e stimati colleghi, è quello di approvare i conti del
82 2022, il messaggio e relativa liquidazione dei crediti d’investimento.

83
84 Grazie